

Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro

**Relazione al bilancio unico di previsione triennale
dell’Università degli Studi di Catanzaro
per gli esercizi finanziari 2014-2015-2016**

INDICE:

- 1) Relazione Contabile;**
- 2) Bilancio di previsione unico per l'esercizio 2014;**
- 3) Bilancio di previsione unico triennale 2014/2016;**
- 4) Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2013;**
- 5) Programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016.**

PREMESSA

L'ultima riforma del sistema universitario, disposta con Legge 30 dicembre 2010 n. 240, prevedeva, tra le varie novità, all'art. 5, comma 1 lettera b) e comma 4 lettera a), l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di Ateneo con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la forma giuridica.

Con il D. Lgs. 27 gennaio 2012 n. 18, attuativo della citata legge, sono stati definiti i tempi per l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, fissando il termine massimo per il passaggio al 01/01/2014; tuttavia il medesimo D. Lgs. prevedeva l'adozione di ulteriori decreti per l'attuazione della riforma che, a tutt'oggi, non sono stati emanati (in particolare si attendono i decreti contenenti i principi contabili e gli schemi di bilancio, la classificazione della spesa per missioni e programmi, i principi per il consolidamento con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati).

In attesa, dunque, dell'emanazione degli ulteriori atti previsti dal D.Lgs. n. 18/2012 per poter concretizzare il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, nel corso dell'anno 2013 l'Ateneo ha organizzato dei corsi teorici sul nuovo modello di contabilità, ed è stato predisposto per il 2014 il bilancio unico finanziario, che costituisce un primo passo verso l'introduzione di un bilancio unico basato sulla contabilità economico-patrimoniale autorizzatoria, che si adotterà dal 01/01/2015, data in cui l'Ateneo passerà al programma U Gov di Cineca (programma di contabilità economico-patrimoniale). Si sottolinea che il passaggio al nuovo sistema contabile, che avverrà anzitutto con l'introduzione della COEP (contabilità economica) non autorizzatoria a decorrere dal 01/01/2014, non sarà a "costo zero" per l'Ateneo. Il cambiamento richiede, infatti, un notevole sforzo da parte delle strutture amministrative in termini di formazione e l'acquisto del nuovo software di contabilità economico-patrimoniale.

Al fine di transitare al Bilancio Unico di Ateneo, nelle more dell'approvazione del regolamento amministrativo contabile, si rende necessario approvare alcune norme amministrativo-contabili necessarie per l'introduzione del Bilancio Unico di Ateneo.

Con l'introduzione del Bilancio unico i Centri autonomi di gestione (Dipartimenti, C.I.S. e SBA) manterranno l'autonomia amministrativa e gestionale mentre perderanno l'autonomia di bilancio. I Centri Autonomi di Gestione manterranno distinti sezionali nell'ambito dei capitoli di bilancio dell'Ateneo, in cui vengono riportate le somme a disposizione derivanti da risorse assegnate dall'Ateneo e/o ottenute da terzi per la realizzazione delle attività di ricerca, didattica e gestionali.

L'Ateneo provvederà entro dicembre 2013 a chiudere i conti di tesoreria dei centri autonomi di gestione provvedendo, quindi a decorrere dal 01/01/2014, come conseguenza dell'introduzione del bilancio unico, a gestire un unico conto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 35, co. 8-13) del D.L. 1/2012 (L. 27/2012). I Centri autonomi di gestione perderanno la possibilità di inviare i titoli di incasso e pagamento direttamente al Cassiere, considerato che l'Ateneo dovrà vigilare sulle disponibilità di cassa e sul fabbisogno utilizzabile. Nell'ambito dei sezionali di riferimento, i Centri Autonomi di Gestione emetteranno reversali e mandati di pagamento (si seguirà un unico ordine cronologico per tutto l'Ateneo) che verranno firmati dal Responsabile Amministrativo o Coordinatore dei Centri autonomi di gestione e dal Direttore del Centro. Al fine del monitoraggio dei flussi di cassa la trasmissione al Cassiere dei mandati e delle reversali dei Centri Autonomi di Gestione avverrà a firma del Referente dell'Area Servizi Finanziari, economici e fiscali dell'Ateneo.

Le variazioni di bilancio sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione o, in casi di necessità ed urgenza, sono autorizzate tramite decreto Rettorale, da sottoporre a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione, unitamente al parere del Collegio dei revisori dei Conti.

Le variazioni di bilancio e gli storni che interessano i sezionali di pertinenza dei Centri Autonomi di Gestione sono autorizzati con provvedimento del Direttore Generale, su proposta degli organi dei Centri Autonomi di Gestione. In caso di necessità ed urgenza, le

richieste di variazione dei Centri Autonomi di Gestione sono autorizzate tramite decreto del Direttore del Centro, da inviare per la ratifica al Direttore Generale. In tutti i casi tali variazioni e storni sono portati per la ratifica al Consiglio di Amministrazione.

RELAZIONE CONTABILE

Il Bilancio di previsione per il 2014 ed il bilancio triennale 2014/2016 sono formulati in termini di competenza, all'interno del bilancio unico i Centri autonomi di Gestione mantengono l'autonomia amministrativa e gestionale nell'ambito dei sezionali di loro pertinenza.

Il Bilancio unico dell'Ateneo evidenzia gli stanziamenti di competenza dell'Amministrazione centrale e dei Centri autonomi di Gestione, e mostra flussi di entrata e di uscita secondo i criteri di classificazione enunciati con decreto MURST del 09/02/1996, che ha redatto i criteri per l'omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università, e con decreto MEF del 18/02/05, che ha dettato la codificazione per l'attuazione del sistema SIOPE per le università.

Il Bilancio si compone dei seguenti titoli:

Entrata

- Titolo I (“Entrate proprie”): comprende le entrate provenienti da tasse e contributi degli studenti, da rapporti con soggetti esterni, da servizi prestati a terzi tramite attività convenzionate, da alienazione di beni mobili ed immobili, da mutui e prestiti, da rendite, da interessi attivi;
- Titolo II (“Entrate derivanti da trasferimenti correnti”): comprende i trasferimenti statali e quelli degli altri enti del settore pubblico e privato, destinati a fare fronte al pagamento degli stipendi ed emolumenti vari al personale, al funzionamento, agli interventi a favore degli studenti;

- Titolo III (“Entrate diverse”): comprende le entrate non classificabili in altre voci;
- Titolo IV (“Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale”): comprende i trasferimenti statali e di altri enti, del settore pubblico e privato, per l’edilizia e la ricerca scientifica;
- Titolo V (“Partite di giro e contabilità speciali”): comprende le entrate per giro conti, per depositi cauzionali, per anticipazioni;

Uscita

- Titolo I (“Spese correnti”): comprende le spese correnti per il personale, per il funzionamento degli organi universitari, per le attività istituzionali, per gli interventi a favore degli studenti, per il funzionamento degli uffici dell’Ateneo, per far fronte agli oneri finanziari e tributari, nonché per le spese non classificabili in altre voci;
- Titolo II (“Spese in conto capitale”): comprende le spese per l’edilizia universitaria, per l’acquisizione di immobilizzazioni tecniche e, per i dipartimenti e centri di gestione, le spese per la ricerca scientifica;
- Titolo III (“Estinzione di mutui e prestiti”);
- Titolo IV (“Trasferimenti”): comprende i finanziamenti e trasferimenti a soggetti pubblici e privati, nonché i trasferimenti alle associazioni cui partecipa l’Università;
- Titolo V (“Partite di giro e contabilità speciali”): comprende le spese per giro conti, per depositi cauzionali, per anticipazioni;

Il bilancio unico di previsione 2014 espone, sia per la parte delle entrate che delle uscite, somme per complessivi € 100.706.870,78 , naturalmente non è possibile effettuare un confronto con gli esercizi precedenti in cui non c’era il bilancio unico ma tanti bilanci aggregati, pertanto il 2014 rappresenterà, per il 2015, il primo anno di riferimento.

Il Biennio successivo 2015/2016 è caratterizzato da una grossa incertezza, soprattutto relativamente alle entrate in considerazione che non si conosce quale sarà l'entità della voce più significativa del bilancio di Ateneo, il FFO.

L'alto livello di incertezza che caratterizza i prossimi esercizi ha determinato un atteggiamento prudentiale nella stima dei valori.

In particolare, per l'anno 2014, il bilancio è così composto:

Titolo	Categoria	Capitolo	denominazione	stanziamento	stanziamento	TOTALE GENERALE	%	%
				2014 A. C.	2014 CAG		AMMINISTRAZ IONE	C.A.G.
				Totali	Totali	Totali		
I			ENTRATE PROPRIE	7.846.745,13	-	7.846.745,13	100%	0%
II			ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	46.847.649,16	-	46.847.649,16	100%	0%
III			ENTRATE DIVERSE	2.225.000,00	-	2.225.000,00	100%	0%
IV			ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.479.931,14	-	5.479.931,14	100%	0%
V			PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI	16.943.228,00	1.293.500,00	18.326.728,00	92,91%	7,09%
			TOTALE DELLE ENTRATE	79.342.553,43	1.293.500,00	80.636.053,53	98,30%	1,70%
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	18.627.065,48	1.563.247,57	20.070.817,35	92,20%	7,80%
			TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	97.850.123,21	2.856.747,57	100.706.870,78	97,10%	2,90%

Titolo	Categoria	Capitolo	denominazione	stanziamento	stanziamento	TOTALE GENERALE	%	%
				2014 A. C.	2014 C.A.G.		A.C.	C.A.G.
				Totali	Totali	Totali		
I			SPESE CORRENTI	69.654.528,27	1.731.614,03	71.386.142,30	97,60%	2,40%
				-				
II			SPESE IN CONTO CAPITALE	3.924.693,00	853.933,54	4.778.626,54	82,48%	17,52%

			-				
III		ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI	5.175.112,06	0,00	5.175.112,06	100%	0%
			-				
IV		TRASFERIMENTI	1.130.261,88	0,00	1.130.261,88	100%	0%
			-				
V		PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI	16.943.228,00	1.293.500,00	18.236.728,00	92,91%	7,09%
		TOTALE DELLE USCITE	96.867.823,21	3.839.047,57	100.706.870,78	96,19%	3,81%
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	-	0,00	-	0%	0%
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	96.867.823,21	3.839.047,57	100.706.870,78	96,19%	3,81%

ENTRATA

Avanzo di amministrazione presunto.

La prima posta attiva del bilancio di previsione è costituita dall'iscrizione del presunto avanzo di amministrazione al 2013, per l'importo di € 27.240.033,94.

In via prudenziale, in attesa del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 2013, è stata iscritta in bilancio una parte dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2013 ammontante ad € 20.070.817,35 (vedasi la tabella dimostrativa).

In sede di consuntivo 2013 si provvederà ad aggiornare i dati relativi all'avanzo effettivo di amministrazione, al fine di valutare la disponibilità di ulteriori risorse.

Titolo I - Entrate Proprie.

Cat. 1 “Entrate contributive”, capp. 1 e 2.

La previsione di incasso delle tasse e dei contributi, per il triennio 2014/2016, è in incremento rispetto all'anno 2013, in considerazione dell'attivazione di nuovi corsi di laurea, ad esempio Sociologia, Scienze motorie etc. e in considerazione dell'incremento della tasse universitarie disposto con deliberazione del 23/7/2013 del CDA.

Da un esame dell'andamento dei dati relativi alla contribuzione studentesca, sulla base dei dati forniti dal sistema di rilevazione del CED, è stato possibile realizzare un' analisi dell'andamento dei dati relativi alla contribuzione studentesca, prendendo come base di riferimento i soli iscritti ai corsi di laurea, e prevedendo gli iscritti ai master e alle scuole di specializzazione sulla base dei posti disponibili come da bandi di ammissione.

Cat. 2 “Entrate derivanti da attività convenzionate”

Al capitolo 4 è previsto il saldo del finanziamento previsto nella convenzione stipulata, in data 31/05/2012, con la Regione Calabria, nell'ambito del POR Calabria FSE 2007/2013 Asse V- Obiettivo Operativo n. 4, per l'attuazione del progetto di cooperazione denominato “HEMMAS- Network internazionale “Higher Education in Molecular Medicine and Allied Sciences”, la cui previsione è pariteticamente esposta in uscita al Tit. I Cat. 3 Cap. 8.

Al capitolo 7 sono previsti 5 finanziamenti da privati per borse di dottorato di ricerca (enti finanziatori: P.O. PINETA GRANDE, S. ANNA HOSPITAL, AMNOL, SMA SERVIZI MEDICI, AIRC, CIZETA, ACISMOM).

Cat. 5 “Redditi e proventi patrimoniali”

La categoria presenta, al capitolo 1, una previsione di entrate per € 281.118,04 relativa ai fitti dei locali e delle aule dell'Ateneo. E' previsto anche il corrispettivo per i canoni di locazione derivanti dalla concessione del servizio mensa in corso di aggiudicazione (è stato previsto il canone di locazione per sei mesi).

Al cap. 2 è prevista una somma pari a quella prevista per il 2013 relativa agli interessi sui mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti.

Cat. 8 "Trasferimenti da parte dello Stato"

Lo stanziamento in entrata, più consistente, del bilancio dell' Ateneo è rappresentato dal Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO), di cui all'art. 5 della Legge 537/1993, destinato a finanziare le spese per il funzionamento e le attività istituzionali dell'Ateneo, ivi comprese le spese di personale docente, ricercatore, e non docente e per la manutenzione ordinaria delle strutture.

Lo stanziamento iscritto in bilancio per il 2014, in attesa di comunicazioni da parte del Miur, è uguale a quello previsto per il 2013.

Al capitolo 2 è allocata la previsione del finanziamento ministeriale per le borse di studio post-lauream e il finanziamento dei contratti per la formazione dei medici specialisti, previsti dall'art. 37 del D.LGS. n. 368/99 e successive modifiche.

I capitoli 4 e 6 prevedono gli stessi finanziamenti accertati nell'anno 2013, al capitolo 7 è atteso l'importo di € 20.000,00 per le attività previste per favorire la mobilità internazionale degli studenti.

Cat. 9 "Trasferimento da parte di altri enti del settore pubblico e privato"

I capitoli 1, 2, 4, 5, 6 e 7 non espongono previsioni in attesa di comunicazioni al riguardo.

Al capitolo 3, la previsione di € 1.630.039,75 è dovuta alle entrate derivanti dall'imputazione in bilancio del saldo del finanziamento regionale di cui alla convenzione con la Regione Calabria del 04/09/2012 per l'attuazione dell'intervento di "mobilità internazionale per giovani laureati e ricercatori" bando 12/13 (per € 183.241,40), della terza e quarta tranche della convenzione con la Regione Calabria del 01/04/2010, per l'attuazione dell'intervento "Borse Post- doc all'estero" (€ 444.250,00), al saldo della convenzione con la Regione Calabria del 21/11/2011 per il finanziamento di dottorati (€ 130.548,35), oltre alle

somme relative ai finanziamenti regionali per i contratti per la formazione dei medici specialisti (€ 872.000,00).

Al capitolo 8 la previsione è riferita al presumibile ammontare del trattamento economico ospedaliero e dei compensi accessori del comparto Sanità, dovuti al personale medico, il cui onere è a carico delle aziende ospedaliere presso le quali si svolge l'attività; la previsione è pariteticamente esposta in uscita alla Cat. 1 capp. 5 e 6.

Al capitolo 9 è iscritto il contributo comunitario che si prevede di accertare per la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti;

I capitoli 10, 11 e 12 non espongono previsioni in attesa di comunicazioni sui finanziamenti concessi.

Titolo III - Entrate diverse.

Cat. 10 "Poste correttive e compensative di spese correnti".

La previsione del cap. 1 deriva dall'osservazione di quanto accaduto nel corso dell'ultimo triennio, in particolare si riferisce al rimborso di circa due milioni di euro a carico dell'Azienda Ospedaliera Mater Domini e della Fondazione Campanella per le spese relative all'energia termica ed elettrica anticipate dall'Ateneo ma di loro competenza.

Cat. 11 "Entrate non classificabili con altre voci"

La categoria reca previsioni al solo capitolo 2, per un importo pari a € 225.000,00, riportato in uscita alla cat. 9 cap. 3.

Titolo IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale.

Categoria 12 "Trasferimenti dello Stato"

Al Cap. 1 è allocato il contributo ministeriale di € 5.025.742,44 quale quota a carico dello Stato per l'ammortamento del mutuo di € 55.894.399,65 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. (come previsto nell'accordo di programma con il MUR stipulato in data 9 maggio 2001).

Al Cap. 3, la previsione di € 284.693,00 si riferisce alla previsione di finanziamento ministeriale dei PRIN anno 2012 la cui previsione in uscita è allocata alla categoria 15 cap. 2.

Categoria 13 "Trasferimenti da altri soggetti"

La previsione di € 119.495,70 del capitolo 1 categoria 13, si riferisce al contributo della Regione Calabria (legge regionale n. 13/04), destinato alla copertura dell'80% dell'ammortamento dei due prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2007.

La previsione di € 50.000,00 al capitolo 5 si riferisce al contributo concesso dalla Unicredit ai sensi dell'art. 21 della convenzione per il servizio di tesoreria.

Titolo V-Partite di giro e contabilità speciali

La categoria 14 espone previsioni, pariteticamente riportate alla categoria 18 dell'Uscita, destinate ad ospitare operazioni che per la loro natura non influenzano i risultati economici complessivi.

USCITA

Titolo I- Spese correnti.

Cat. 1 "Risorse umane"

I capitoli 1 e 2 riguardano il pagamento degli assegni fissi al personale docente e ricercatore e non docente, e tengono conto delle assunzioni fatte, dei concorsi in itinere, dei pensionamenti previsti e del blocco di cui all'art. 9 comma 21 del D.L. n. 78/2010;

Lo stanziamento del capitolo 3 ospita il fondo per le indennità accessorie del personale tecnico e amministrativo nella misura certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti per l'anno 2013, in attesa che venga certificato il fondo per l'anno 2014.

Il capitolo 4 espone una previsione di € 1.992.501,32, destinata a coprire gli assegni fissi di 68 unità di personale tecnico amministrativo a tempo determinato, di cui 22 gravano sul FFO dell'Ateneo, mentre i restanti 46 gravano sulle entrate contributive.

I capitoli 5 e 6 riflettono le previsioni dell'Entrata di cui al Cap. 8 Cat. 9 Tit. I°;

gli stanziamenti dei capitoli 7 e 12 sono destinati a coprire gli ulteriori oneri per la didattica sulla base della programmazione dei dipartimenti e scuole ed in base al "Regolamento per l'affidamento degli insegnamenti e per il riconoscimento economico delle attività didattiche svolte dai Ricercatori universitari a tempo indeterminato" emanato con D.R. n. 993 del 19/11/2012 ;

Lo stanziamento del capitolo 9 "Incentivazione alla ricerca" espone uno stanziamento di € 500.000,00;

Lo stanziamento del capitolo 10 accoglie i fondi destinati alle indennità di carica;

il capitolo 11 ospita uno stanziamento destinato alla copertura degli assegni di ricerca, il cui calcolo discende dagli assegni di ricerca in corso, da quelli che saranno attivati nel corso del prossimo triennio e quelli finanziati dai Centri autonomi di Gestione;

lo stanziamento del capitolo 13 è stato calcolato in base alla programmazione per il servizio di tutorato e tutorato specializzato da bandire per il prossimo anno accademico 2013/2014 e sulla base di una stima per gli anni 2015 e 2016.

Cat. 2 “Spese per il funzionamento degli organi universitari”

I quattro capitoli della categoria ospitano voci di spesa riferite al funzionamento degli organi istituzionali, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 04/07/2012, e tenendo conto delle decurtazioni previste legge n. 122/2010.

Le previsioni dei Centri Autonomi di gestione sono relative alle spese di missione degli organi dei Centri.

Cat. 3 “Spese per attività istituzionali”

La categoria, per quel che riguarda il sezionale dell'amministrazione Centrale, è aumentata di € 229.170,60 rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2013, principalmente per le previsioni del capitolo 8 (relativa alla convenzione per lo svolgimento del progetto “HEMMAS” finanziato dalla Regione Calabria).

Il capitolo di bilancio comprensivo dei sezionali dei Centri Autonomi di Gestione ammonta a € 3.331.576,41.

Cat. 4 “Interventi a favore degli studenti”

I capitoli 1, 2 e 3 espongono le risorse destinate al pagamento delle borse di studio e contratti di formazione degli specializzandi medici, alimentate sia da specifiche entrate ministeriali, o di soggetti pubblici e privati, che da stanziamenti propri del bilancio universitario;

lo stanziamento del capitolo 4 è destinato ad incrementare la partecipazione studentesca all'attività dell'Ateneo;

lo stanziamento del capitolo 6 è destinato all'erogazione di contributi per gli studenti.

Cat. 5 “Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi”

Per la categoria 5 non è possibile effettuare confronti con gli stanziamenti precedenti visto che comprende € 724.275,30 di stanziamenti relativi ai Centri Autonomi di gestione, concentrati soprattutto sull'acquisto di pubblicazioni e le spese per laboratori e biblioteche. Per quanto riguarda l'Amministrazione Centrale si registra un incremento di euro

453.370,89, rispetto alle previsioni definitive del 2013, dovuto principalmente alla previsione, in diminuzione, dei capitoli 14-16, ed un incremento di € 518.690,57 per le maggiori spese previste ai capitoli 12 (spese informatizzazione) e 16 (vigilanza) in previsione dell'apertura di nuove aree all'interno del Campus e per la sede del corso di laurea in Sociologia sita in Via degli Eroi a Catanzaro.

Cat. 6 "Utenze e Canoni"

La Categoria offre una gamma di voci di spesa calcolate in relazione a quanto osservato sull'andamento della spesa nel corso dell'anno precedente.

Cat. 7 "Manutenzione e gestione delle strutture"

La categoria riporta un incremento di € 650.000,00 al capitolo 1 (Pulizia dei locali) dell'Amministrazione Centrale in previsione dell'apertura di nuovi spazi all'interno del Campus e per i locali affittati in Via degli Eroi a Catanzaro, oltre che all'adesione alla Convenzione CONSIP per i servizi di pulizia che comporterà un aumento dei costi.

Cat. 8 "Locazioni passive"

Al Capitolo 1 della Categoria in esame è previsto il canone di locazione per i locali destinati alla didattica del corso di laurea in Sociologia in via degli Eroi a Catanzaro e per il noleggio di attrezzature.

Cat. 9 "Oneri finanziari e tributari"

La Categoria è destinata a coprire le spese per commissioni bancarie, imposte, tasse e tributi, la somma è stata calcolata sulla base delle spese prevedibili per tali voci.

Cat. 11 "Poste correttive e compensative di entrate correnti"

Lo stanziamento del capitolo 1 è destinato al rimborso delle tasse e contributi, secondo quanto previsto dalla normativa in materia, in favore degli studenti destinatari delle borse erogate dall'ente regionale per il diritto allo studio, nonché di quelli utilmente collocati in graduatoria, fino al limite del 10% degli iscritti al 31 dicembre.

Cat. 12 “Spese non classificabili in altre voci”

Al cap. 1 è iscritto il fondo di riserva in ragione di € 1.367.213,12 di cui € 1.357.583,12 è relativo all'Amministrazione Centrale.

Titolo II- Spese in conto capitale

Cat. 13 “Acquisizione di beni di uso durevole e interventi edilizi”

Lo stanziamento del capitolo 2 non riporta previsioni in attesa di ricevere ulteriori finanziamenti.

Lo stanziamento del capitolo 7 è destinato a garantire le opere di manutenzione straordinaria che si prevedono di realizzare.

Cat. 14 “Acquisizione di immobilizzazioni tecniche”

Gli stanziamenti della categoria sono complessivamente riferiti alla necessità di incrementare il patrimonio di attrezzature ed apparecchiature di vario genere in dotazione all'Ateneo, in particolare a ragione dell'apertura di nuovi corpi all'interno del Campus.

Cat. 15 “Spese per la ricerca scientifica”

La categoria è destinata alla gestione dell'attività di ricerca.

Titolo III-Estinzione di mutui e prestiti.

Al cap. 1 della categoria 16 è previsto lo stanziamento necessario per l'ammortamento del mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti nel corso del 2005, il cui onere è coperto da contributi ministeriali (cap. 12-1 dell'entrata), e per l'ammortamento dei due prestiti concessi

dalla Cassa Depositi e Prestiti nel 2007, coperti per l'80% da entrate regionali, cap. 13-1 dell'entrata .

Titolo IV-Trasferimenti

Cat. 17 "Trasferimenti, versamento quote associative"

Il capitolo 1 ospita un limitato stanziamento destinato alle spese di funzionamento di dottorati di ricerca aventi sede amministrativa presso altro Ateneo;

Il capitolo 2 per € 1.055.856,34 si riferisce al trasferimento delle seguenti somme:

- € 20.000,00 quale contributo a favore dell'Asilo Nido;
- € 50.000,00 si riferiscono alle somme da erogare a favore del CNR per l'Unità di ricerca presso terzi (URT) dell'Istituto di Scienze neurologiche;
- € 763.500,00 si riferiscono al finanziamento a favore della Fondazione UMG per l'anno 2014;
- € 222.356,34 saranno trasferiti allo Stato per le seguenti motivazioni:

Adempimenti di cui al D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010:

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8) € 16.506,18

Spese per missioni limite:50%del 2009 (art.6, comma 12) € 46.004,14

Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13) € 3.590,00

Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14) € 7.969,19

Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3) € 34.716,07

Adempimenti di cui al D.L. 122/2008 convertito in L. 133/2008:

Art.61 comma 17	€	8.846,29
Art. 67 comma 6	€	56.568,03

Adempimenti di cui alla L. 228/2012 :

€ 48.156,44 si riferiscono al versamento da effettuare a favore dello Stato per le somme le riduzioni di cui all'Art. 1 c. 141 della L. n. 228/2012.

Il capitolo 3 ospita lo stanziamento riferito alle quote annuali per i vari organismi ai quali partecipa l'Università.

Al capitolo 4 è stata iscritta la somma di cui al cap. 8/6 dell'entrata.

Titolo V-Partite di giro e contabilità speciali

Cat. 18 "Spese avente natura di partite di giro"

Per la loro natura i capitoli della categoria 18 espongono stanziamenti che riflettono quelli rilevati alla categoria 14 dell'Entrata.